

Le imprese: centrale la revisione dell'Ires e il superamento dell'Irap

Delega fiscale

Il viceministro Leo ha incontrato il Gruppo tecnico Fisco di Confindustria

Un confronto sulla delega fiscale, per mettere a fuoco i punti che stanno più a cuore al mondo delle imprese, con particolare attenzione alla revisione dell'Ires e al superamento dell'Irap, che sono «centrali». Ieri il vice ministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, ha preso parte alla riunione del Gruppo tecnico Fisco di Confindustria, presieduto dal vice presidente per il Credito, la finanza e il fisco, Emanuele Orsini.

Il vice ministro ha illustrato le linee di indirizzo della prossima delega fiscale, approvata dal Consiglio dei ministri il 16 marzo. Per Confindustria è stata l'occasione per affrontare e discutere i principali punti di attenzione delle imprese. Temi centrali sono appunto la revisione dell'Ires e il superamento dell'Irap.

In particolare, spiega un comunicato diffuso ieri, gli imprenditori guardano con interesse ad un nuovo meccanismo di tassazione societaria che valorizzi la capitalizzazione delle imprese e gli investimenti. Per questo sarà importante la definizione dei decreti attuativi, specie nella selezione

degli investimenti rilevanti e nella salvaguardia degli incentivi già esistenti.

Le imprese hanno manifestato qualche preoccupazione durante la riunione, come spiega il comunicato, in relazione alla sovraimposta Ires che dovrebbe essere introdotta per superare l'abrogazione dell'Irap.

Altro argomento le tax expenditure: su questo fronte le imprese considerano certamente utile un riordino, salvaguardando le finalità meritevoli di tutela sociale (ad esempio casa, salute, previdenza, assistenza, ambiente).

Con riferimento all'Iva, Confindustria auspica che l'ambizioso progetto di riforma contenuto nella delega porti al superamento delle incompatibilità con la disciplina comunitaria, ad una rimodulazione delle aliquote e alle auspiccate semplificazioni.

Infine gli industriali hanno richiamato l'attenzione sulla necessità che l'intero disegno di legge sia supportato da una maggiore valorizzazione degli istituti collaborativi tra fisco e contribuenti e da una razionalizzazione dell'impianto sanzionatorio tributario.

—N.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per gli imprenditori saranno decisivi i decreti attuativi per la nuova tassazione societaria

